

Fiera di Genova S.p.A.

Sede legale: Genova, 16129 Piazzale J.F. KENNEDY 1
Capitale sociale € 17.992.762,00 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 00540780103

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori soci,

il bilancio di esercizio che sottoponiamo alla Vostra attenzione è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito da:

- stato patrimoniale (compilato secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- conto economico (compilato secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- nota integrativa.

La nota integrativa è suddivisa in:

- ✓ parte A. Criteri di valutazione;
- ✓ parte B. Informazioni sullo stato patrimoniale;
- ✓ parte C. Informazioni sul conto economico.

Altre informazioni necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Vostra Società Vi sono state fornite nella relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale è stato preventivamente informato sui criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio di esercizio.



NOTA INTEGRATIVA

Come stabilito del penultimo comma dell'art. 2423-*ter* c.c., il bilancio è redatto a stati comparati, indicando accanto a ogni voce l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella stabilita dagli artt. 2424 e 2425 c.c..

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. precisiamo che:

- ✓ in merito ai principi contabili adottati, si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta;
- ✓ gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società; non è pertanto necessario fornire informazioni complementari;
- ✓ non si sono verificate incompatibilità fra le disposizioni del codice civile sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4 c.c.;
- ✓ il bilancio è redatto in unità di Euro.

Ai sensi del disposto degli artt. 2423-*bis* e 2423-*ter* c.c. precisiamo che:

- ✓ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo;
- ✓ si è tenuto conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, mentre gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio;
- ✓ non si è proceduto a raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico;
- ✓ i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424, comma 2, c.c. si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Si precisa che la Società, pur detenendo partecipazioni di controllo, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato di Gruppo in quanto, unitamente alle proprie controllate, rimane entro i limiti dimensionali previsti dall'art. 27 D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modifiche.

Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per quanto attiene alla natura dell'attività, all'evoluzione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ai rapporti con le società controllate, ed eventuali controparti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 bis c.c., le operazioni compiute con parti correlate, riguardano essenzialmente la prestazione di servizi e lo scambio di beni; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due soggetti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Sono di seguito evidenziati gli ammontari dei rapporti, di natura commerciale, posti in essere con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute tra la società e Marina Fiera di Genova S.p.A. le seguenti operazioni:

operazioni attive:

- servizi di accesso, parcheggio e riaddebito spese per Euro 32.000
- Altri servizi per Euro 22.000
- comodato per utilizzo ufficio e relativi servizi per Euro 1.000
- riaddebiti spese postali per Euro 242

operazioni passive:

- subconcessione di spazi per Euro 845.000
- riaddebito di spese per utenze per Euro 40.052
- servizi accessori pari ad Euro 10.000 relativi a lavori su banchina, riparazioni navali, rimessaggio Tensostruttura

Nel corso dell'esercizio sono intervenute tra la società e Marina Fiera S.p.A. le seguenti operazioni:

operazioni attive:

- consulenza commerciale per Euro 84.000
- servizi per Euro 32.704
- riaddebito utenze elettriche ed altre spese minori per Euro 4.317

operazioni passive:

- concessione in uso di beni utilizzati per lo svolgimento di manifestazioni per Euro 298.000

Parte A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono esposti i criteri e i principi di valutazione adottati per le voci più significative, conformemente al disposto dell'art. 2426 c.c..

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, stimata sulla base del valore normale del bene, determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e dalla sua cessione.

Il costo è ridotto annualmente delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura. Al riguardo si precisa che:

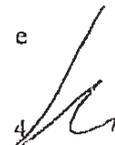
- le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono ammortizzati in quote costanti rapportate, in base ad una ragionevole stima della loro utilità futura, in un periodo di diciotto anni;
- gli acquisti e le implementazioni di software e licenze di utilizzo pluriennale dei medesimi sono iscritti nell'Attivo e sono ammortizzati in quote costanti rapportate, in base ad una ragionevole stima della loro utilità futura, ad un periodo di cinque anni;
- le altre immobilizzazioni pluriennali, riferibili agli oneri sostenuti in relazione ai finanziamenti a medio/lungo termine in essere, sono ammortizzate in quote costanti rapportate alla durata di ciascun finanziamento.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo è ridotto annualmente delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante applicando aliquote economico-tecniche. Le aliquote riflettono la senescenza fisica e

nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013



l'obsolescenza tecnologica dei cespiti e sono riportate nel prospetto di seguito riportato.

Manutenzione straordinaria agli Immobili Interni alla concessione - Inclusi tra i beni gratuitamente devolvibili	- 3
Fabbricati- inclusi tra i beni gratuitamente devolvibili	3
Strutture Mobili	10 - 15 - 20
Mobili e Arredi	10 - 12
Impiantistica	8 - 10 - 15
Utensileria	15
Impianti radio / televisivi	20 - 30
Impianti di videosorveglianza	25
Macchine d'ufficio/cellulari	20
Mezzi di sollevamento e trasporto interno	20
Automezzi	20 - 25
Arredamenti per fiera	27
Note	
* aliquota determinata in base alla durata della concessione al 31/12/2046	

Le aliquote sono ridotte del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nell'assunto che i cespiti acquistati in corso d'anno siano entrati in funzione, mediamente, a metà periodo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è svalutata in misura corrispondente; se i presupposti della svalutazione vengono meno negli esercizi successivi, è ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali in valuta sono iscritte al tasso di cambio della data di acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione è ritenuta durevole.

I beni gratuitamente devolvibili all'ente concedente al termine del rapporto sono stati classificati tra gli "Altri beni".

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, vengono accreditati al Conto Economico gradatamente sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono. Il metodo di contabilizzazione adottato è quello raccomandato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento n. 16 che consiste nell'accreditare al Conto Economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti cui si riferisce. La metodologia contabile utilizzata dalla Società è quella del risconto secondo cui i contributi, imputati al conto economico tra gli Altri Ricavi e Proventi (voce A. 5), vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di Risconti Passivi.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sofferto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tali da assorbire le medesime perdite. Il valore

nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013

originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al valore presumibile di realizzazione.

Gli altri titoli sono iscritti al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

Le immobilizzazioni finanziarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio della data di acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione è ritenuta durevole.

4. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto - calcolato con il FIFO (primo entrato primo uscito) - e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

5. Crediti

I crediti sono prudenzialmente iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti.

6. Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel caso di svalutazione, il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

7. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze sui conti correnti bancari e dalla liquidità esistente presso le casse sociali. Sono iscritte al valore nominale.

8. Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono quote di proventi e costi, comuni a più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

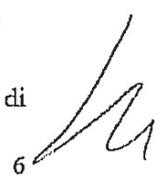
9. Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le voci dell'attivo e quelle del passivo e comprende gli apporti dei soci, le riserve di qualsiasi natura e gli utili non prelevati.

10. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di

nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013



6

esistenza certa o probabile, dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione della Società. I rischi a fronte dei quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella presente nota integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo.

11. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

12. Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente agli impegni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

I conti d'ordine includono le garanzie, personali o reali, prestate direttamente o indirettamente per debiti altrui, nonché gli altri impegni.

14. Proventi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono riconosciuti nell'esercizio in cui le relative manifestazioni sono realizzate.

I ricavi per vendite dei prodotti, al netto di resi, sconti e abbuoni, sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che generalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria sono rilevati per competenza.

I ricavi, gli altri proventi, i costi della produzione e gli altri oneri relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

15. Imposte

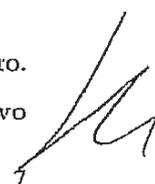
Le imposte correnti sono accantonate in base alla stima dell'onere fiscale dell'esercizio determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite invece sono iscritte anche qualora esistano scarse probabilità che il relativo

nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013



Fiera di Genova S.p.A.

debito insorga. Le imposte differite e anticipate sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente.

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

B.I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 2) c.c. si riportano nel prospetto di seguito allegato i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, suddivisi fra costo storico, ammortamenti cumulati e valori netti.

Categoria cespiti	Val. storico 31/12/2012	F.do Amm. 31/12/2012	Valore netto al 31/12/2012	Acquisti 2013	Cessioni 2013	Amm.to 2013	Val. storico 31/12/2013	F.do Amm. 31/12/2013	Valore netto 31/12/2013
Marchi	144.347	91.367	52.980	3.310	-	6.567	147.657	97.934	49.723
Licenze software	196.769	124.124	72.645	-	-	34.669	196.769	158.793	37.976
Altre immobilizzazioni	89.500	31.225	58.275	-	-	8.900	89.500	40.125	49.375
	430.616	246.716	183.900	3.310	-	50.136	433.926	296.852	137.074

In merito alla composizione delle immobilizzazioni immateriali, si precisa che la voce presenta un saldo pari ad Euro 137.074 composto dal valore residuo dei seguenti cespiti:

- software pari ad Euro 37.976;
- marchi per Euro 49.723 incrementantosi nel corso del 2013 per il rinnovo decennale dei marchi già esistenti e
- altre immobilizzazioni pari ad Euro 49.375 iscritte a fronte di oneri sostenuti nell'esercizio 2008 e nell'esercizio 2010.

B.II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 2) c.c. si riportano nei prospetti di seguito riportati i movimenti delle immobilizzazioni materiali, suddivisi fra costo storico, fondi ammortamento e valori netti.

Fiera di Genova S.p.A.

Categoria/cespiti	Val. storico 31/12/2012	F.do Amm. 31/12/2012	Valore netto al 31/12/2012	Acquisti 2013	Cessioni 2013	Amm.to 2013	Rid.ne F.do Amm. per cessioni	Val. storico 31/12/2013	F.do Amm. 31/12/2013	Valore netto 31/12/2013
2) Impianti e macchinari										
a) Automezzi	132.223	125.994	6.229	-	9.708	7.299	20.408	122.515	112.885	9.630
b) Mezzi di sollevamento	136.473	136.473	-	-	-	-	-	136.473	136.473	-
c) Utensili d'officina	11.782	11.782	0	-	-	-	-	11.782	11.782	0
d) Impianti radiotelevisivi	318.499	312.736	5.763	-	-	5.107	-	318.499	317.843	656
4) altri beni										
a) Arredi diversi	1.473.147	1.418.757	54.390	7.100	-	31.446	-	1.480.247	1.450.203	30.044
b) Mobili e macchine d'ufficio	465.577	443.310	22.266	1.450	-	6.690	-	467.027	450.000	17.026
c) Macchine elettroniche	1.079.887	1.011.845	68.042	6.280	-	24.536	-	1.086.167	1.036.381	49.786
d) Strutture mobili	323.291	323.291	-	5.378	-	403	-	328.669	323.694	4.975
e) Telefoni cellulari	16.700	15.559	1.141	2.280	-	635	-	18.980	16.194	2.786
f) Beni grat. devolvibili	62.948.408	21.044.099	41.904.309	30.420	-	1.557.734	-	62.978.828	22.601.833	40.376.995
g) Altri beni	146.108	146.108	-	-	-	2.280	-	146.108	146.358	250
5) Immobilizzazioni in corso	152.838	-	152.838	-	-	-	-	152.838	-	152.838
	67.204.933	24.989.955	42.214.978	52.908	9.708	1.636.130	20.408	67.248.133	26.605.677	40.642.456

Gli incrementi del valore delle immobilizzazioni si riferiscono ad acquisti di mobili e macchine per ufficio per quanto riguarda i beni in proprietà, a limitati interventi di manutenzione sui beni gratuitamente devolvibili. Per quanto concerne le immobilizzazioni in corso si precisa che tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione del Nuovo Portale di Levante.

Si è proceduto ad ammortizzare i beni gratuitamente devolvibili riguardando la durata al 31 dicembre 2046, termine atteso sulla base dei previgenti affidamenti, ovvero, laddove minore, della minor vita utile stimata del bene.

Si tiene a precisare che i beni gratuitamente devolvibili, iscritti dalla Società, sono oggetto della "monetizzazione", già ampiamente descritta nella relazione della gestione, ovvero sia dell'operazione grazie alla quale il Comune di Genova ha riconosciuto alla Società, ai sensi dell'art 936 c.c., l'aumento di valore apportato dalla Società in virtù della ricostruzione del Padiglione B "Jean Nouvel", stimato in circa 41 milioni di Euro. In dipendenza di tale operazione, la cui conclusione è prevista entro il mese di luglio 2014, la Società non realizzerà alcuna perdita.

Si segnala che l'indennizzo in questione verrà iscritto nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2014 giacché solamente in data 26 maggio 2014 sono stati stipulati, tra la Società e il Comune di Genova, l'atto ricognitivo di avvenuta accessione del Padiglione B e il contratto di locazione dei Padiglioni B e D, definendosi così il percorso relativo al riconoscimento degli investimenti effettuati dalla Società per la realizzazione del Padiglione B e la definizione dei titoli di utilizzo del quartiere fieristico.

B.III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 2) c.c. si riportano nei seguenti prospetti i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie e le informazioni richieste.

nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013

9

Fiera di Genova S.p.A.

Partecipata	Numero di azioni	Valore nominale	Valore di Bilancio 31/12/2012	Svalutazioni 2013	Valore a bilancio della partecipazione 31/12/2013
Marina Fiera di Genova S.p.A.	3.422.980	3.422.980	3.113.041	2.605.175	507.884
Marina Fiera S.p.A.	164.000	164.000	3.597.332	138.180	3.459.152

Le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate e collegate richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 5) c.c. sono raccolte nel prospetto di seguito riportato:

Partecipata	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2013	Perdita d'esercizio 31/12/2013	Quota % di Fiera di Genova	Patrimonio netto pro quota	Valore a bilancio della partecipazione 31/12/2013
Marina Fiera di Genova S.p.A.	Genova - P.le Kennedy I	5.200.000	771.508	3.957.402	65,83	507.884	507.884
Marina Fiera S.p.A.	Genova - P.le Kennedy I	200.000	4.218.478	429.760	82,00	3.459.152	3.459.152

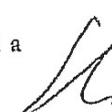
Per quanto concerne la partecipata Marina Fiera di Genova S.p.A. si ritiene opportuno precisare che la perdita d'esercizio (pari a 3.957.402 euro) è quasi esclusivamente ascrivibile alla svalutazione, iscritta da quest'ultima, sui propri cespiti in virtù di una prevista riduzione di redditività degli stessi e del mancato ottenimento, fino ad adesso, della proroga della concessione. Prudenzialmente abbiamo ritenuto opportuno riflettere tale perdita di valore anche nel bilancio d'esercizio della Società apportando una rilevante riduzione del valore di iscrizione di Marina Fiera di Genova S.p.A. consapevoli del fatto che è auspicabile ritenere che la Società possa ripristinare detto valore al venir meno delle ragioni sottostanti.

Relativamente alla voce crediti verso altri si precisa che in tale voce sono ricompresi i depositi cauzionali versati a favore di Autorità Portuale di Genova ed altri soggetti. Di seguito se ne riporta il dettaglio.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti verso Altri	31/12/2013	31/12/2012	Differenza
Depositi cauzionali	25.446	37.600	-12.154
Associazione Festival della Scienza	15.000	15.000	0
Altri depositi cauzionali	328	328	0
Totale	40.774	52.928	-12.154

C.I - RIMANENZE

La composizione delle rimanenze si riferisce a scorte di combustibile e materiali vari presenti a fine esercizio presso i depositi della Società.



C.II - CREDITI

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni commerciali e vedono sia una componente privata che pubblica. Di seguito si riporta la ripartizione al 31 dicembre 2013 per area geografica dei crediti per fatture emesse al lordo dei fondi di svalutazione.

Crediti verso clienti	31/12/2013
Italia	2.918.677
Altri UE	549.669
Altri extra UE	126.414
Totale	3.594.760

I crediti verso clienti iscritti in bilancio ammontano a Euro 3.594.760 cui vanno aggiunti i crediti per fatture da emettere pari ad Euro 612.303. Il valore dei crediti verso clienti è tuttavia ridotto in misura pari al fondo svalutazione iscritto per un importo pari ad Euro 2.033.908 incrementato, rispetto al precedente esercizio, di ulteriori Euro 685.000 così come riportato nella tabella sotto riportata.

Movimentazione Fondo svalutazione crediti	Fondo svalutazione 106 TUIR	Fondo tassato	Totale
Fondo al 31/12/2012	27.041	1.458.229	1.485.270
Utilizzi 2013	(28.761)	(107.600)	(136.361)
Incrementi 2013	24.079	660.920	684.999
Fondo al 31/12/2013	22.359	2.011.549	2.033.908

Non esistono invece crediti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza dei crediti si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter) c.c. si rappresenta che non esistono crediti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I crediti tributari sono composti per la maggior parte da crediti Iva, Ires e Irap e da crediti per ritenute alla fonte. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo:

Crediti Tributari	31/12/2013	31/12/2012
<i>Correnti</i>		
Vs erario per rimborso IVA auto	8.580	8.580
Vs erario per rimborso IVA	0	500.000
Vs erario per IVA	690.153	1.807.248
Vs erario per ritenute alla fonte	1.004	493

Fiem di Genova S.p.A.

Vs erario per ritenute cod. 1045	747	420
Vs erario per ritenute cod. 1003	262	262
Vs erario per ILOR	6.080	6.080
Vs erario per IRPEG	106.447	106.446
Vs erario per interessi credito IRPEG	506	506
Vs erario per IRAP	59.700	59.700
Vs erario per IRES	75.619	75.619
Tributari diversi	3.232	0
Vs erario per imposta di bollo	500	500
Totale	952.830	2.565.854

I crediti verso altri si riferiscono alle voci di seguito dettagliate:

Altri Crediti	31/12/2013	31/12/2012
<i>Conventi</i>		
Contributi in conto esercizio	39.467	29.180
Debitori diversi	41.430	162.632
Crediti vs INAIL	2.497	1.164
Altri crediti	21.146	2.224
Totale	104.540	195.198

C.III - ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Si precisa che la Società, alla data del 31 dicembre 2012 deteneva la partecipazione in GE.MA Eventi S.r.l., ceduta nel mese di giugno 2013 al socio Tirreno Trade S.p.A. ad un prezzo di Euro 25.000 pari al prezzo di acquisto.

C.IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La composizione delle disponibilità liquide si riferisce per Euro 1.325.781 a depositi bancari e per Euro 9.326 a denaro a cassa.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi presentano un saldo di circa Euro 261.887 riferito per Euro 7.100 ad assicurazioni e per Euro 254.787 a costi anticipati.

A - PATRIMONIO NETTO

Nei prospetti di seguito sono riportati le movimentazioni e la composizione del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2013.

Fiera di Genova S.p.A.

	31/12/2012	Destinazione risultato 31/12/2012	Risultato 31/12/2013	31/12/2013
Capitale Sociale	31.207.131			31.207.131
Riserva legale	-			
Altre riserve	2			2
Utile (perdita) portata a nuovo	-3.460.107	-4.290.752		-7.750.858
Utile (perdita) d'esercizio	-4.290.752	4.290.752	-9.027.363	-9.027.363
Totale	23.456.273			14.428.912

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7bis) c.c. per ciascuna voce di patrimonio netto è stata specificata, nei prospetti allegati, l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, la loro avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi.

	Versamenti soci	Altro	31/12/13	Utilizzabili per copertura perdite	Utilizzabili per aumenti capitale sociale	Distr. II	Riepilogo utilizzazioni ultimi tre esercizi	
							Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	31.207.131		31.207.131					
Altre riserve								
- Riserva straordinaria			0					
- Riserva indisponibile		2	2				148.036	
- Altre riserve - riserva statutaria							166.037	
- Altre riserve - riserva statutaria							-172	
- Riserva da arrotondamento			0				(1)	
Utile (perdite) portati a nuovo		(7.750.858)	(7.750.858)				(669.333)	
Utile (perdita) dell'esercizio		(9.027.363)	(9.027.363)					
Totale Patrimonio netto	31.207.131	(16.778.219)	14.428.912	0	0	0	(354.789)	0

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 17) c.c. si segnala che alla data di chiusura del presente esercizio il capitale sociale è costituito da n. 31.207.131 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Si precisa che, a seguito della perdita esposta nella situazione al 31 ottobre 2013, esaminata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 dicembre 2013 e approvata definitivamente dallo stesso nella seduta del 5 febbraio 2014, con assemblea straordinaria del 17 febbraio 2014 si è deciso di coprire integralmente le perdite portate a nuovo pari ad Euro 7.750.858 e quelle consuntivate in corso d'anno, pari ad Euro 6.485.072, utilizzando in parte la riserva indisponibile pari ad Euro 2 e per il residuo riducendo il capitale sociale da Euro 31.207.131 ad Euro 17.992.762 euro.

	31/12/2013	Riduzione capitale	17/2/2014
Capitale Sociale	31.207.131	-13.214.369	17.992.762
Riserva legale	-	-	-
Altre riserve	2	-	-
Utile (perdita) portata a nuovo:	-7.750.858	7.750.858	-
Utile (perdita) d'esercizio 2013 di cui:	-9.027.363	-	-
- rilevate al 31/10/2013	-5.463.513	5.463.513	-
- rilevate dal 1/11/2013 al 31/12/2013	-3.563.850	-	-3.563.850
Totale	14.428.912	-	14.428.912

Fiera di Genova S.p.A.

È opportuno segnalare che la situazione economico-finanziaria della Società è costantemente monitorata da parte del Consiglio di amministrazione e, alla data del 30 giugno 2014, non si sono verificati i presupposti di legge per ulteriori interventi sul capitale.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18) e 19) c.c. si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni, obbligazioni convertibili o titoli similari né strumenti finanziari.

La composizione del capitale sociale al 31 dicembre 2013 risulta essere la seguente:

Soci	Capitale Sociale al 31/12/2013	Quote di partecipazione in percentuale al 31/12/2013
Comune di Genova	10.129.776	32,46%
Regione Liguria / FILSE	8.546.999	27,39%
Provincia di Genova	6.553.170	21,00%
CCIAA di Genova	5.381.444	17,24%
Autorità Portuale di Genova	595.742	1,91%
	31.207.131	100,00%

B – FONDI PER RISCHI E ONERI

In fondo per rischi e oneri è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 per un importo pari a Euro 327.049.

	31/12/2012	Utilizzi	Rilascio	Accantonamenti	31/12/2013
Fondo rischi contenzioso	397.049	-1.900	-128.101	60.000	327.049
	397.049			60.000	327.049

Tale fondo risulta così movimentato nel corso dell'esercizio:

- (i) in riferimento alla causa con l'ex dipendente Palli a seguito dell'esito positivo della vertenza di è provveduto al rilascio del fondo per Euro 120.001;
- (ii) in riferimento alla causa con la società Mediawebview S.r.l. a seguito della sentenza favorevole si è provveduto al rilascio del fondo per Euro 5.000;
- (iii) in riferimento alla chiusura della causa con la Dott.ssa Meloni si è provveduto al rilascio del medesimo per Euro 3.100 ed all'utilizzo del fondo per Euro 1.900.

In riferimento al contenzioso tra la società e Organizzazione Celesia alla data di chiusura dell'esercizio si ritiene che credito pari ad Euro 18.359 sia recuperabile nel prossimo esercizio.

Per quanto concerne il contenzioso con l'impresa appaltatrice Coopsette S.C.R.L. si rammenta che quest'ultima ha proposto atto di citazione innanzi il Tribunale di Genova, notificato alla

Fiera di Genova S.p.A.

Società in data 14 dicembre 2010 per rivendicare maggiori pretese, formulate sotto forma di riserve, rispetto agli accordi contrattuali ed ai riconoscimenti sottoscritti dalla Committenza; l'ammontare complessivo delle richieste di controparte ammonta a quasi 24 milioni di euro.

La Società ha depositato Comparsa di costituzione e risposta entro i termini, chiamando in causa anche il progettista Ateliers Jean Nouvel S.A., instaurato nei precedenti esercizi. La posizione di Fiera si sostanzia nel respingere tutte le richieste di controparte in quanto inammissibili ed infondate; rivendicare penali per oltre 10 milioni di euro a fronte dei gravi ritardi di cui si è resa responsabile Coopsette; richiedere la condanna dell'appaltatore ad ultimare i lavori a perfetta regola d'arte ed eliminare i gravissimi vizi, difetti, carenze e non conformità accertati, che pregiudicano la funzionalità del Padiglione, la qualità ed il regolare utilizzo, limitandone anche il valore economico; richiedere la condanna al risarcimento per il danno all'immagine commerciale ed istituzionale della società provocato da eventi quali il crollo della struttura metallica e della copertura in fase di montaggio e dai malfunzionamenti registrati durante le manifestazioni. Supportati dal parere del nostro legale, si ritiene esistano ampie e fondate ragioni favorevoli alla Società per ascrivere molteplici inadempimenti all'impresa appaltatrice sulle questioni di contenzioso e che pertanto è ragionevole ritenere che Fiera abbia buone possibilità di vedere accolte le proprie tesi e di conseguenza non è stato appostato alcun Fondo rischi.

In relazione al ricorso ex art. 702 *bis* c.c. proposto da API-Anonima Petroli Italiana S.p.A. nessun fatto di rilievo è accaduto nel presente esercizio. Tuttavia si segnala che in data 26 giugno 2014 è venuto meno il contenzioso in dipendenza del trasferimento, a favore della Società, delle quote detenute dalla predetta società in Marina Fiera di Genova S.p.A..

Permangono inoltre altri contenziosi di minore entità per i quali la società ritiene congruo il fondo rischi appostato (pari a Euro 46.900).

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La composizione e la movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è dettagliata nel prospetto di seguito riportato:

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/12	Accantonamenti, 31/12/13	Incrementi diversi	(Utilizzi)	(Imposta sost.)	(Decrementi) diversi	Saldo 31/12/13
Impiegati	694.040	167.320	- -	156.407 -	1.426 -	154.353	549.173
Totale Fondo FER	694.040	167.320	- -	156.407 -	1.426 -	154.353	549.173

Esso risulta costituito nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2120 c.c. ed alla L. 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 752. Tali disposizioni regolano la destinazione del TFR maturato dal 1° gennaio 2007 che, a seconda della scelta del lavoratore, può essere versato alternativamente al fondo pensione di categoria o ad altri fondi autorizzati oppure mantenuto presso l'Azienda: in tale ultimo caso, tuttavia, la Società avendo un numero di dipendenti superiore a 50 è tenuta a versare tale importo al fondo di tesoreria presso l'Inps.

D – DEBITI

I debiti verso banche si riferiscono:

- (i) al finanziamento in essere stipulato con BNL nel gennaio del 2007 per un importo di originari Euro 20 milioni, che prevede una riduzione annuale progressiva dell'esposizione massima, per importi contrattualmente previsti, fino al 2027; si segnala che nel corso del 2013 la società ha ottenuto da BNL una rivisitazione delle condizioni contrattuali e una sospensione di 36 mesi del rimborso della quota capitale; al 31/12/2013 l'esposizione debitoria nei confronti di BNL è pari ad Euro 16.597.948;
- (ii) al finanziamento stipulato con Banca Carige di durata quinquennale stipulato nel 2010, al 31/12/2013 il debito è pari ad Euro 401.057.

I debiti verso fornitori pari ad Euro 7.860.008 e i debiti per fatture da ricevere pari a 2.051.122 derivano da normali operazioni commerciali.

I debiti verso controllate ammontano ad Euro 621.019 e sono così ripartiti:

- debito verso Marina Fiera S.p.A. per complessivi Euro 55.100;
- debito verso marina Fiera di Genova S.p.A. per complessivi Euro 565.919.

I debiti tributari sono esposti nel seguente prospetto:

Debiti tributari	31/12/2013	31/12/2012	Differenza A - B
Vs esattoria per addizionale IRPEF Regionale	66	67	(1)
Vs esattoria per addizionale IRPEF Comunale	31	0	31
Vs. Erario	83.804	71.648	12.156
Vs. Comune di Genova per imposta di pubblicità	0	25.132	(25.132)
Per ILOR anni precedenti	224	224	0
Ritenute Irpef diverse	12.584	310	12.274
Imposta sostitutiva 11% tfr	307	310	(3)
Totale	97.016	97.691	(675)

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 110.870.

I debiti verso creditori diversi ammontano ad Euro 4.704.710, la sua composizione in dettaglio è riportata nel seguente prospetto:

Altri debiti	31/12/2013	31/12/2012	Differenza A - B
- Dipendenti c/competenze	333.643	283	333.360
- Ferie e festività non godute	242.745	245.921	(3.176)
- Bottino c/vincolato	3.873	3.873	0
- Rappresentanti diversi	670	672	(2)
- Ritenuta di garanzia 0,5%	167.270	167.270	167.270
- Debiti per interessi di mora	3.274	0	3.274
- Debiti verso Comune di Genova	3.892.562	0	3.892.562
- Creditori diversi	60.673	31.418	(138.014)
Totale	4.704.710	449.437	4.255.273

Tra le voci più significative si segnalano:

- debito verso Comune di Genova per Euro 3.892.562 relativo ad acconti per i lavori di ristrutturazione eseguiti sul Padiglione B "Jean Nouvel" riconosciuti dal predetto Ente in qualità di proprietario dell'area su cui insiste l'immobile;
- la voce "creditori diversi", non variata rispetto al precedente esercizio, si riferisce alla ritenuta a garanzia dello 0,50% maturata in corrispondenza dell'importo fatturato per lavori sull'appalto Coopsette per il padiglione B a tutto il 2013, a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nell'appalto.

Non esistono invece debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza dei debiti si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter) c.c. si precisa che non esistono debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono alle quote della quattordicesima mensilità di competenza 2013 da corrispondersi nel 2014.

I risconti passivi pari ad Euro 1.896.034 si riferiscono:

- per Euro 83.383 a ricavi contabilizzati nel 2013 e riferiti a manifestazioni ed attività di competenza di esercizi futuri;
- per Euro 1.812.651 al contributo in conto impianti CIPE ottenuto in esercizi passati. Si precisa che il trattamento patrimoniale ed economico è stato fatto in conformità alla prassi civilistica e contabile indicata dall'OIC.

Calcolo per il riepilogo dei fondi CIPE a risconto passivo

Fondi erogati al 31/12/1999	3.425.563	
Erogazioni del 2000	1.859.730	
Erogazioni del 2001	1.428.646	
Totale erogazioni al 31/12/2001	6.713.940	6.713.940
Quota di riporto del CIPE a conto economico nel 1999	376.436	
Quota da rilevare nel 2000	276.807	
Quota da rilevare nel 2001	667.970	
Quota da rilevare nel 2002	424.795	
Quota da rilevare nel 2003	425.724	
Quota da rilevare nel 2004	419.714	
Quota da rilevare nel 2005	469.691	
Quota da rilevare nel 2006	426.399	
Quota da rilevare nel 2007	359.147	
Quota da rilevare nel 2008	348.546	
Quota da rilevare nel 2009	280.056	
Quota da rilevare nel 2010	201.833	
Quota da rilevare nel 2011	80.550	
Quota da rilevare nel 2012	79.276	
Quota da rilevare nel 2013	64.346	
Totale riporto CIPE a conto Economico	4.901.289	4.901.289
Totale fondi CIPE presenti a risconto passivo		1.812.651

CONTI D'ORDINE

Nella voce "Fideiussioni prestate" gli importi più rilevanti sono rappresentati:

- dalla fideiussione rilasciata a favore di Agenzia delle Entrate in riferimento al rimborso Iva pari ad Euro 553.617 incassato nel corso del 2013;
- dalla fideiussione rilasciata a favore di UCINA in riferimento all'organizzazione del prossimo Salone Nautico pari a Euro 1.500.000.

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a Euro 10.024.786, si riferiscono a tre tipologie di ricavo:

Ricavi relativi alle attività fieristiche

In questa "voce" sono inclusi i ricavi relativi al business fieristico e ad eventi quali convegni, congressi, manifestazioni sportive e minori. Inoltre sono qui incluse le partecipazioni ed i corrispettivi per servizi connessi a manifestazioni organizzate direttamente dalla società e altri

eventi organizzati da terzi, nonché le partecipazioni promozionali. Tale voce presenta un totale complessivo pari ad Euro 8.286.331.

Ricavi relativi alle attività non espositive

Tali ricavi si riferiscono alle attività accessorie all'attività fieristica principale svolte, nel corso del 2013, negli spazi del quartiere fieristico tra i quali rientrano i corrispettivi per la messa a disposizione di spazi a terzi, pubblicità nel quartiere fieristico, corrispettivi per spazi e servizi ai ristoratori, canoni per la pubblicazione "Servizi in Fiera", corrispettivi per i parcheggi, e, in via residuale, la rivendita di tabacchi. Il totale complessivo di tali proventi è pari ad Euro 1.738.455.

Altri Ricavi e proventi

Nella voce "altri ricavi" sono ricompresi i proventi non attinenti il "core business" della società.

Tra le voci più significative si segnalano:

- la quota di competenza dell'esercizio del contributo CIPE pari ad Euro 64.346;
- i ricavi relativi al contratto di service con le società controllate pari ad Euro 138.704 e relativi ad attività amministrative e commerciali svolte dalla Società;
- nella voce "altri ricavi diversi" sono prevalentemente composti da rimborsi riconosciuti da UCINA per costi di sua competenza (Euro 230.800), rimborso costi per personale distaccato (Euro 20.975), servizi per predisposizione atee per eventi (Euro 13.035).

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad Euro 16.482.751. Tra le voci più rilevanti segnaliamo:

- costi per materie prime acquisti per carburante riscaldamento per Euro 83.319 -
- costi per servizi le voci maggiormente significative si riferiscono ad acquisti di servizi funzionali alla realizzazione degli eventi fieristici, tra cui ricordiamo:
 - (i) acquisti di energia elettrica ed utenze varie per Euro 770.237;
 - (ii) spese pubblicitarie per Euro 721.002;
 - (iii) competenze di terzi per vendita spazi fieristici per Euro 984.045;
 - (iv) consulenze per Euro 556.486;
 - (v) allestimenti ed impianti e attrezzature di padiglione per Euro 2.925.592;
 - (vi) servizi di quartiere per un totale di Euro 1.153.591 (di seguito i più significativi: servizi di pulizia Euro 397.511, servizi di vigilanza e portierato per Euro 184.075, servizi di assistenza alla viabilità, alla logistica ed ai presidi di quartiere per Euro 349.992, vigilanza antincendio per Euro 89.645, servizi di movimentazione per Euro 132.368);
 - (vii) servizi di manutenzioni ordinarie sul quartiere fieristico per Euro 804.215;

(viii) canoni e assistenza software per Euro 146.943 e gestione siti internet per Euro 55.850;

(ix) assicurazioni per Euro 326.058.

Relativamente ai beni di terzi in godimento la voce presenta un saldo pari ad Euro 1.601.566 e comprende principalmente i canoni annui dovuti:

- al Comune di Genova per la disponibilità del quartiere fieristico - corrisposti in base a quanto previsto dai previgenti protocolli d'intesa disciplinanti l'utilizzo del quartiere da parte di Fiera-- e per le aree tempo per tempo utilizzate di Piazzale Kennedy;
- ai titolari di altre concessioni limitrofe al quartiere (Marina Fiera di Genova e Marina Fiera) per aree e beni utilizzati prevalentemente durante il Salone Nautico Internazionale;
- all'Autorità Portuale di Genova per la disponibilità dietro licenza temporanea di aree limitrofe utilizzate in occasione del Salone Nautico Internazionale;
- per noleggi di beni quali autovetture, autobus, divise, container ed altri minori per Euro 38.001.

Quanto al costo del personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1); n. 15) si riporta nel seguente prospetto il numero medio dei dipendenti divisi per categoria.

	2013	2012	Media
Dirigenti	2	1	1,50
Quadri	5	5	5,00
1° livello	4	4	4,00
2° livello	5	6	5,50
2° livello superiore	3	4	3,50
3° livello	19	26	22,50
4° livello	6	7	6,50
5°/6° livello	3	3	1,50
Totale	47	56	51,50

Circa la svalutazione dei crediti nel corso dell'esercizio è stato iscritto un accantonamento pari ad Euro 660.920 cui si aggiunge una perdita su crediti rilevata nel corso dell'esercizio pari a Euro 24.079.

Gli oneri diversi di gestione, iscritti per Euro 438.071, si riferiscono prevalentemente al compenso per amministratori, sindaci, membri dell'organismo di vigilanza, alla tassa sull'igiene ambientale Tia, all'imposta sulla pubblicità e, in misura residuale, ad imposte e tasse e oneri passivi relativi alla gestione ordinaria.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1), n. 16) c.c. si riportano nel seguente prospetto i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza.

	2013	2012
.		

Fiera di Genova S.p.A.

Amministratori	90.575	263.959
Sindaci	45.637	44.304
Organismo di Vigilanza	4.784	4.160
Totale	140.996	312.423

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari ad Euro 9.913, riguardano principalmente gli interessi attivi bancari per Euro 2.559 e altri proventi diversi pari ad Euro 7.355.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 11) c.c. si segnala che la società non ha conseguito proventi diversi dai dividendi.

Relativamente agli oneri finanziari, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 12) c.c. si precisa che si riferiscono:

- ad interessi passivi bancari per Euro 363.372;
- ad interessi passivi di mora addebitati da fornitori terzi per ritardati pagamenti per Euro 34.863.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8) c.c. si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La variazione si riferisce alla svalutazione operata sulle società partecipate così dettagliate:

- per Marina Fiera di Genova S.p.A. pari ad Euro 2.605.175;
- per Marina Fiera di S.p.A. pari ad Euro 62.867.

In relazione alla svalutazione della partecipazione detenuta in Marina Fiera di Genova S.p.A. si rimanda alla descrizione delle immobilizzazioni finanziarie che precede.

E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari presenta un saldo positivo pari ad Euro 53.932. Tale risultato è costituito da oneri straordinari per Euro 58.944 riferiti a sopravvenienze passive relative alla gestione e alle manifestazioni oltre un importo minore per insussistenze, per Euro 112.876 da proventi straordinari relativi a sopravvenienze attive e rimborsi danni.

RENDICONTO FINANZIARIO

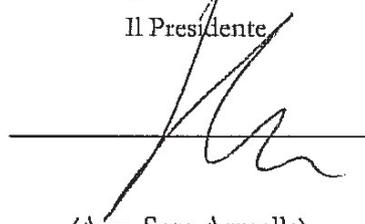
Il rendiconto finanziario esposto nel prospetto all. n. 1 riportato raccorda le variazioni intervenute, nel corso dell'esercizio, nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Precisiamo che l'analisi ha per oggetto sia il capitale circolante netto che la liquidità netta.



Fiera di Genova S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a cursive name, written over a horizontal line.

(Avv. Sara Armella)

Fiera di Genova S.p.A.

Allegato n.1

Rendiconto finanziario	
Importi in €uro	31-dic-13
Gestione reddituale	
Utile dell'esercizio	(9.027.364)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.636.130
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	50.137
Variatione TFR e altre passività a MLT	(214.867)
Diminuzione (aumento) rimanenze	29.841
Diminuzione (aumento) crediti commerciali a BT	1.122.635
Diminuzione (aumento) altre attività a BT	1.495.323
Aumento (diminuzione) debiti commerciali a BT	(3.233.573)
Aumento (diminuzione) altre passività a BT	4.176.725
<i>a) Liquidità generata (assorbita) gestione reddituale</i>	<u>(3.965.013)</u>
Attività di investimento	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(63.608)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(3.309)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	2.755.491
<i>b) Liquidità generata (utilizzata) in attività di investimento</i>	<u>2.688.574</u>
Attività di finanziamento	
Accensione (rimborso) debiti a MLT	0
Diminuzione capitale e riserve	2
Diminuzione (aumento) crediti a MLT	0
<i>c) Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento</i>	<u>2</u>
Variatione nella liquidità = (a+b+c)	(1.276.437)
<u>Liquidità netta a inizio esercizio</u>	<u>(14.387.655)</u>
<i>Variatione nella liquidità</i>	<i>(1.276.437)</i>
<u>Liquidità netta a fine esercizio</u>	<u>(15.664.092)</u>

La sottoscritta Sara Armella, presidente del consiglio di amministrazione, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

F.to Sara Armella

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Genova autorizzazione n.ro 17119 del 16.05.2002 del Direttore Regionale.

F.to Sara Armella